

« Inoltre, in vista delle particolari esigenze delle amministrazioni comunali, il Ministero dell'interno ha richiesto a quello della guerra di congedare subito i segretari comunali di qualunque classe e categoria.

« *Il sottosegretario di Stato*

« BONICELLI ».

Bertini ed altri. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda giunto il momento di rinviare dal servizio militare i sacerdoti aventi cura d'anime, e la cui opera di assistenza morale e religiosa è stata ed è elemento così importante ed efficace della resistenza nazionale ».

RISPOSTA. — « Per ottenere che le operazioni della smobilitazione procedano non solo nel maggiore ordine possibile, ma anche con la massima celerità, è stato riconosciuto indispensabile tenere come base dei licenziamenti dei militari alle armi il criterio della classe di leva.

« Si è quindi, di massima, stabilito di evitare i licenziamenti per ragione della posizione civile dei militari, licenziamenti che avrebbero dovuto essere disposti per tutte le varie categorie di militari il cui pronto ritorno alle occupazioni della vita civile fosse reputato socialmente utile.

« Sebbene pertanto non possa revocarsi in dubbio l'utilità del rinvio dalle armi dei sacerdoti aventi cura d'anime, non si crede di poter fare per essi una eccezione ai criteri generali che si intende seguire sull'argomento.

« D'altronde, l'opera di siffatti elementi, se può essere desiderabile per l'assistenza religiosa delle popolazioni, non riesce meno vantaggiosa presso l'esercito, dato che nelle unità ospitaliere ove essi sono adibiti per qualche tempo ancora si farà sentire il bisogno dell'assistenza morale e religiosa ai nostri gloriosi feriti ed agli ammalati.

« *Il ministro*

« ZUPELLI ».

Bertini. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se sia vero che da alcuni Corpi si ritardi ancora la concessione della licenza illimitata ai militari delle classi dal '74 al '76, e se non creda ricercare i responsabili di siffatto inconveniente e provvedere perchè esso non abbia a ripetersi nella esecuzione dei provvedimenti analoghi che verranno gradualmente deliberati ».

RISPOSTA. — « L'ordine impartito per l'invio in licenza illimitata dei militari delle classi 1874, 1875 e 1876 non ha potuto — come è ovvio — avere immediata esecuzione per tutti i militari e ciò specialmente per coloro che erano adibiti a determinati servizi dai quali non potevano essere allontanati senza prima averli sostituiti.

« Questa è la ragione del ritardo frapposto nell'invio in licenza illimitata di alcuni militari, ragione pienamente giustificata da impellenti esigenze di pubblico servizio, il cui svolgimento sarebbe stato altrimenti pregiudicato con gravi danni.

« In ogni modo questo Ministero non ha mancato di emanare categoriche disposizioni affinché le sostituzioni avvenissero con tutta la maggiore sollecitudine possibile e devesi ritenere che ormai anche i militari di cui si tratta siano stati rinviati alle loro case o stiano in procinto per raggiungerle.

« *Il ministro*

« ZUPELLI ».

Bertini. — *Ai ministri dei lavori pubblici e delle armi e trasporti.* — « Per sapere se, di fronte alle difficoltà con cui si svolge il traffico sulla linea ferroviaria del litorale adriatico e in vista del movimento di espansione commerciale che avrà in essa il suo sbocco naturale, non creda il Governo di provvedere con la maggiore speditezza alla completa costruzione del doppio binario nel tratto fra Ancona e Brindisi ».

RISPOSTA. — « Il rifornimento testè decretato di fondi del tesoro per l'esecuzione di nuovi impianti e miglioramenti sulla rete delle ferrovie dello Stato consentirà di svolgere un programma di lavori riprendendo le costruzioni che eransi dovute sospendere per difetto di stanziamenti, di mano d'opera e di materiali.

« Nel programma è compreso anche il raddoppio del binario su alcuni tronchi della linea Ancona-Brindisi per il quale è in corso di allestimento il progetto di esecuzione. Confida l'Amministrazione ferroviaria di potere entro breve tempo iniziare i lavori.

« *Il sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari*

« BATTAGLIERI ».

Bertini. — *Al presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* — « Per sapere come intenda il Governo riparare alle gravi e per-